

Lo Stato civile in Polesine

Le fonti per la ricerca genealogica sono varie e differenziate. Una delle principali, comunque, è costituita dagli atti di Stato civile, redatti dall'inizio dell'Ottocento, dove venivano registrate le nascite, le morti e i matrimoni avvenuti all'interno del territorio di ciascun comune.

Attraverso questi atti è possibile risalire di generazione in generazione ai propri antenati. Ad esempio, nell'atto di nascita del figlio ci saranno dati tali da permettere di trovare l'atto di nascita del padre, nell'atto di nascita del padre ci saranno dati relativi al nonno, e così via.

È però importante sapere a quale istituzione rivolgersi per consultare questi atti. In Veneto, infatti, le registrazioni di Stato civile vennero profondamente influenzate dall'appartenenza della regione a Stati diversi.

Di conseguenza, per trovare gli atti di nascita, matrimonio e morte, bisogna cercare in archivi differenti a seconda del periodo in cui avvennero. Inoltre, anche il rilascio dei certificati deve essere richiesto ad enti differenti in base all'anno in cui fu redatto l'atto di cui si vuole la certificazione.

Il periodo più antico -- vale a dire, lo **Stato civile napoleonico** -- è oggi conservato e liberamente consultabile presso l'Archivio di Stato di Rovigo.

Dopo la caduta di Napoleone, il Veneto divenne parte del **Regno Lombardo-Veneto**, facente parte dell'Impero asburgico. All'interno di questo Stato, dal 1816 circa (precisamente, dal 1 luglio 1815 per gli atti di matrimonio, e dal 1 gennaio 1816 per gli atti di nascita e di morte), le registrazioni erano affidate ai parroci, che dovevano produrne due copie: un registro doveva rimanere presso l'archivio parrocchiale; l'altro, prodotto su fogli volanti, era inviato periodicamente alle Delegazioni provinciali, e quindi inviati alla Curia vescovile. Benché il Veneto entrasse a far parte del Regno d'Italia nel 1866, questo sistema continuò ad essere utilizzato fino al 1871.

In base alle disposizioni emanate in **periodo italiano**, dal 1 settembre 1871 le registrazioni furono tenute a cura dei comuni. Anche in questo caso, i registri erano prodotti in duplice copia: una doveva rimanere presso l'archivio del comune, l'altra doveva essere inviata al Tribunale della provincia.

Una ulteriore conseguenza di questa situazione differenziata è che mentre sotto il Regno d'Italia le registrazioni erano organizzate in base alla **circoscrizione comunale**, in epoca austriaca dipendevano dalla **parrocchia di appartenenza**, e non sempre la parrocchia coincide con il territorio del comune.

Quando è stato redatto l'atto?	Dove si trova l'atto?	Chi rilascia il certificato?
1806 - 1815 ca. Stato civile napoleonico	Archivio di Stato di Rovigo	-
1816 - 31 agosto 1871 Stato civile austriaco (registrazioni affidate ai parroci)	1) Parrocchie 2) Archivio della Diocesi di Adria-Rovigo	Parroco Curia della Diocesi Adria- Rovigo
Dal 1 settembre 1871 Stato civile italiano	1) Comune 2) Tribunale della provincia di Rovigo → riproduzioni dei registri disponibili su familysearch.org	Comune -

Per trovare l'atto di nascita di un antenato, risulta spesso fondamentale conoscere il luogo di nascita, l'anno, e i nomi dei genitori. Per gli uomini, spesso tali dati possono essere rintracciati attraverso le liste di leva, compilate una dozzina di anni dopo l'anno di nascita dei ragazzi di una determinata classe.

Cosa si trova su familysearch.org?

Attraverso il sito Family Search è possibile consultare le riproduzioni dei **registri di Stato civile italiano** conservati presso il **Tribunale della provincia di Rovigo**.

Tali riproduzioni si riferiscono in generale al solo periodo compreso tra **il 1 settembre 1871 al 1937**. Per i singoli comuni, inoltre, si possono riscontrare differenze per quanto riguarda gli estremi finali delle riproduzioni.

Per esempio, per il comune di Crespino, le riproduzioni dei registri di nascita, matrimonio e morte riguardano i seguenti periodi:

- nascita: 1874-1912
- matrimonio: 1874-1934
- morte: 1872-1934

È però stato riprodotto anche un indice decennale degli atti registrati fino al 1941.

Si deve inoltre tener presente che possono esserci delle lacune, vale a dire dei "buchi", nelle serie riprodotte. Ciò non significa che i dati non possano essere trovati in assoluto: i registri riprodotti sono infatti solo una delle due copie dei registri, quella conservata presso il Tribunale, ed è quindi possibile rivolgersi al Comune interessato, dove si conserva l'altra.

Accanto ai registri dei nati, dei matrimoni e delle morti avvenuti all'interno del territorio comunale, si possono trovare le riproduzioni degli allegati (ad es. la denuncia di morte, la denuncia di nascita...), i registri di cittadinanza, i registri delle pubblicazioni di matrimonio, ed altre tipologie documentarie che furono comunque prodotte dagli uffici di Stato civile.

Per riassumere quindi su familysearch.org:

1. si possono trovare atti di nascita, matrimonio, morte del periodo italiano dalla fine del 1871, fino ai primi decenni del Novecento;
2. le registrazioni riguardano tutti i comuni della provincia di Rovigo dell'epoca -- comprensiva quindi anche di comuni oggi non più esistenti;
3. all'interno delle singole serie possono mancare degli anni; dato però che i registri riprodotti sono le copie conservate dal Tribunale, è possibile rivolgersi ai Comuni per cercare negli anni mancanti sul sito.

Link utili

Descrizione delle fonti per la ricerca genealogica:

<http://www.antenati.san.beniculturali.it/ricerca-genealogica/le-fonti-genealogiche-negli-archivi-di-stato/>

<http://www.sato-archivi.it/Sito/index.php/strumenti/ricerche-genealogiche.html>

<https://www.regione.veneto.it/web/veneti-nel-mondo/ricercheanagrafiche>

<http://ricerchegenealogiche.archiviodistatotreviso.beniculturali.it/ricercheAnagrafiche.htm>

Riproduzioni dei registri di Stato civile italiano

<https://www.familysearch.org/search/collection/1482864>